

IMMUNITA' PASSIVA NATURALE

F 63

Protegge il neonato dalle malattie infettive

Animali	Placentazione	Passaggio Ig
Primati	Emocoriale	IgG
Carnivori	Endoteliochoriale	5-10% IgG
Ruminanti	Sindesmochoriale	NO

Composizione colostro

Maggior parte degli animali  65-90% IgG
IgM
IgA

Composizione latte

Non ruminanti  spt. IgA
Ruminanti  spt. IgG

IMMUNITA' PASSIVA ARTIFICIALE

F 67

Si ottiene tramite l' inoculazione ad un animale recettivo di Ac verso un determinato Ag provenienti da un animale precedentemente immunizzato

Vantaggi

Immunità immediata

Svantaggi

Immunità breve

Comparsa di fenomeni anafilattici

Possibilità di trasmissione di agenti patogeni

IMMUNITA' ATTIVA ARTIFICIALE

F 68

Vaccinazione: trattamento immunizzante effettuato a scopo profilattico mediante somministrazione di un vaccino

Vaccino: preparazione antigenica somministrata per indurre una risposta immunitaria nei confronti di agenti o sostanze patogene

Svantaggi

No immunità immediata

Vantaggi

Immunità prolungata nel tempo

Vaccino ideale:

- economico
- sicuro
- immunità efficace, durevole e distinta da quella indotta dal patogeno

Vaccini inattivati

Somministrazione del patogeno ucciso mantenendogli inalterata la costituzione antigenica

Inattivazione mediante:

- calore, raggi UV
- formalina, β -propiolattone, ecc.

Vantaggi

Sicuri

Svantaggi

Alterazione degli Ag

Insufficiente immunità locale

Scarsa immunità cellulo-mediata

Ripetute inoculazioni

Adjuvante

Sostanza in grado di potenziare l'immunogenicità di una sospensione antigenica

- Sali di alluminio
- Emulsioni acqua in olio
- Frazioni batteriche
- Saponine
- Carboidrati complessi
- Liposomi
- IsCom (immunostimulating complex)

Vaccini attenuati

Preparazione antigenica costituita da microrganismi a patogenicità ridotta

Vantaggi

Poche inoculazioni
No adjuvanti
Immunità efficace
e durevole

Svantaggi

Virulenza residua
Possibilità di cross-contaminazioni
Retromutazioni

Attenuazioni mediante:

- colture in condizioni inusuali, passaggi seriali su colture cellulari o ospiti non naturali
- virus sierologicamente correlati, ma di altra specie animale
- somministrazione del patogeno tramite una via diversa da quella naturale
- impiego di mutanti TS

Parenterale
Mucosale



Le IgAS non compaiono più velocemente in seguito a rivaccinazione per via non parenterale

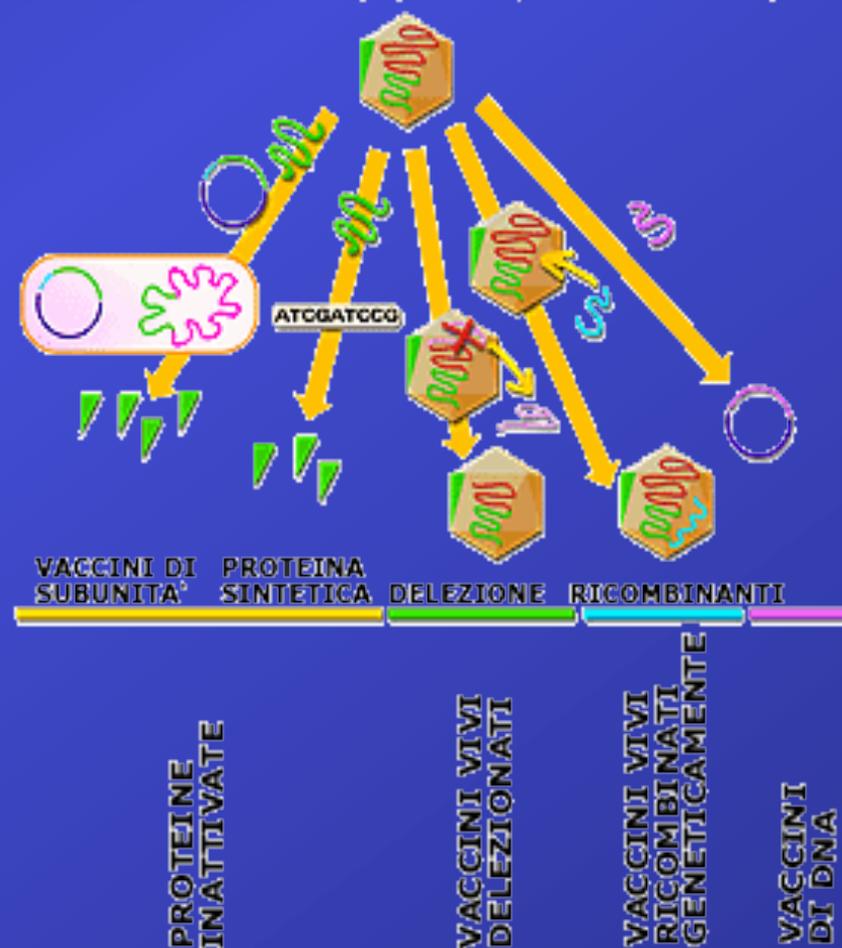
Fenomeni legati alla vaccinazione

- Effetto della dose
- Tolleranza indotta
- Blanketing (anticorpi passivi)
- Fase negativa (rivaccinazione)
- Crowding out (affollamento)
- Effetto booster

Nuove tipologie di vaccini

- Vaccini purificati
- Vaccini subunitari da DNA ricombinante
- Vaccini sintetici
- Vettori virali di immunogeni
- Vaccini a delezione genomica
- Vaccini anti-idiotipo
- Vaccini a DNA

VACCINI DI NUOVA GENERAZIONE



FALLIMENTO DELLA VACCINAZIONE

